

Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09779 del 24/08/2020

Proposta n. 12824 del 21/08/2020

Oggetto:

Procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", suddivisa in n. 6 lotti funzionali. Provvedimento di esclusione e decadenza dall'aggiudicazione del Lotto 3 – "ROMA UNO" disposta con Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, n. G00981 del 04/02/2020, in favore del RTI costituito tra la SEVITALIA SICUREZZA (mandataria) e GSA (mandante), per la perdita dei requisiti.

Proponente:

Estensore	PRIMAVERA ALESSIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PRIMAVERA ALESSIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. METE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. GUECI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", suddivisa in n. 6 lotti funzionali. Provvedimento di esclusione e decadenza dall'aggiudicazione del Lotto 3 – "ROMA UNO" disposta con Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, n. G00981 del 04/02/2020, in favore del RTI costituito tra la SEVITALIA SICUREZZA (mandataria) e GSA (mandante), per la perdita dei requisiti.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10585 del 1/8/2019 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'atto organizzativo n. G16720 del 04/12/2019;

VISTA la D.G.R. n. 355 del 10 luglio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al dott. Salvatore Gueci;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00254 del 15 gennaio 2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Determinazione n. G14360 del 12/11/2018, con la quale è stato preliminarmente conferito, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/20016 e delle linee guida ANAC n. 3/2016, all'Ing. Alessio Primavera, funzionario di ruolo dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali, della Direzione Regionale Centrale Acquisti, l'incarico di Responsabile unico del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed affidamento della presente procedura;

VISTA la Determinazione n. G17135 del 20/12/2018 con la quale è stato autorizzato l'espletamento di una gara a procedura aperta per l'affidamento del "Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali;

VISTA la Determinazione n. G17677 del 28/12/2018 che approva gli atti ed autorizza l'indizione della procedura di gara, per l'affidamento del "Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale", suddiviso in 6 (sei) Lotti funzionali. Importo complessivo stimato dell'appalto pari ad € 29.641.933,89 IVA esclusa di cui € 26.849.924,96 per la Regione Lazio ed € 2.792.008,93 IVA esclusa per Roma Capitale così suddivisi: € 1.343.878,40 per il Lotto 1 (CIG: 7746715772) - € 3.160.979,84 per il Lotto 2 (CIG: 7746724EDD) - € 9.224.793,60 per il Lotto 3 (CIG: 77467357F3) - € 3.795.148,64 per il Lotto 4 (CIG: 7746796A49) - € 9.325.124,48 per il Lotto 5 (CIG: 7746814924) - € 2.792.008,93 per il Lotto 6 (CIG: 77468338D2);

VISTA la Determinazione n. G00981 del 04/02/2020 con cui è stata approvata l'aggiudicazione dei Lotti costituenti la procedura di gara per il "Servizio di Vigilanza Armata presso le Sedi Istituzionali, gli Uffici e

gli immobili della Regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale” in favore dei sotto indicati operatori economici:

Lotto	Aggiudicatario
1 – Frosinone e Latina	COSMOPOL SECURITY srl
2 – Rieti e Viterbo	RTI COSMOPOL BASILICATA – SECURPOOL
3 – Roma Uno	RTI SEVITALIA SICUREZZA S.R.L. - G.S.A S.R.L.
4 – Roma Due	SECURITY SERVICE srl
5 – Roma Tre	COOPSERVICE soc. coop.
6 – Roma Capitale	POLIZIOTTO NOTTURNO srl

VISTA la Determinazione n. G09276 del 04/08/2020 con la quale è stata dichiarata l’efficacia dell’aggiudicazione dei Lotti 1-2-4-5-6;

VISTA la nota acquisita al prot. 579101 del 02/07/2020, con la quale le Società ISSV S.p.a. e SEVITALIA SICUREZZA S.r.l. – richiamando l’art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 50/2016, la delibera ANAC n. 244 dell’8 marzo 2017 e la decisione del Consiglio di Stato n. 6216/2019 – hanno comunicato il preteso subentro della ISSV S.p.A. alla SEVITALIA SICUREZZA S.r.l. nel RTI che ha partecipato alla gara in oggetto, risultando poi aggiudicataria del Lotto 3;

CONSIDERATO che con la nota prot. 611279 del 09/07/2020 è stato richiesto alle suddette Società, di fornire la documentazione utile all’esame della comunicazione di subentro nonché di specificare gli elementi e il titolo, con particolare riferimento al rapporto giuridico intercorrente tra la richiedente ISSV S.p.A. e la SEVITALIA SICUREZZA S.r.l., legittimante la suddetta comunicazione di subentro;

VISTA la nota di riscontro acquisita al prot. 627809 del 15/07/2020 e la relativa documentazione allegata da cui è emerso quanto segue:

- con atto rep. 14141 del 22/12/2014, la SEVITALIA SICUREZZA ha affittato il ramo d’azienda di proprietà della CENTRALPOL s.r.l., attiva nel settore della vigilanza armata;
- tale acquisizione ha consentito alla SEVITALIA SICUREZZA – prima di allora attiva nel settore della vigilanza non armata – di partecipare alla gara in questione indetta dalla Regione Lazio con Determinazione n. G17677 del 28/12/2018 e pubblicata sulla G.U.U.E. al numero 2019/S 001-000833 del 02/01/2019;
- la CENTRALPOL S.r.l. (in bonis) non ha partecipato alla procedura di gara di cui in oggetto;
- con sentenza n. 481 del 17/06/2019, la CENTRALPOL è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Roma;
- con comunicazione del 01/08/2019, la Curatela del Fallimento CENTRALPOL S.r.l. ha comunicato alla SEVITALIA SICUREZZA S.r.l. l’intervenuta risoluzione *ex art. 79 L.F.* del contratto d’affitto del ramo d’azienda rep. 14141 del 22/12/2014 e dell’*addendum* del 24/06/2015 rep. 150111;
- il Curatore del Fallimento CENTRALPOL S.r.l. ha indetto una procedura competitiva per l’affidamento del ramo d’azienda *de quo*, all’esito della quale è risulta aggiudicataria la ISSV S.p.a.;
- con verbale di retrocessione del 13/05/2020, la SEVITALIA SICUREZZA S.r.l. ha riconsegnato al Curatore del Fallimento CENTRALPOL S.r.l. il ramo d’azienda;
- con atto rep. 6069 del 01/06/2020, successivo alla retrocessione da parte della SEVITALIA SICUREZZA S.r.l., la ISSV S.p.a. ha acquisito in affitto il ramo d’azienda di proprietà della CENTRALPOL s.r.l. per una durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabili per ulteriori sei mesi;

VISTA la nota prot. 0681414 del 29/07/2020 con cui sono stati comunicati l’opposizione e il motivato

diniego al subentro della ISSV S.p.A. alla SEVITALIA SICUREZZA S.r.l.;

CONSIDERATO che, per effetto del Fallimento CENTRALPOL S.r.l. e della conseguente retrocessione da parte della SEVITALIA SICUREZZA S.r.l. alla Curatela al Fallimento del ramo di azienda, la SEVITALIA ha perso parte dei requisiti “*per mezzo*” dei quali la predetta Società ha partecipato alla gara, ottenendone l’aggiudicazione;

CONSIDERATO che si è preso atto, tra l’altro, della perdita dei seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti dagli atti di gara per la partecipazione al procedimento: beni mobili strumentali, licenza prefettizia, certificazioni ed autorizzazioni, frequenze radio, personale;

VISTA la nota prot. 0683799 del 30/07/2020 con la quale è stato comunicato, per le motivazioni richiamate, l’avvio del procedimento di esclusione della SEVITALIA SICUREZZA e la decadenza dall’aggiudicazione del RTI SEVITALIA SICUREZZA – GSA del Lotto 3, con assegnazione di termine per produrre osservazioni;

VISTA la nota prot. 700923 del 05/08/2020 con cui la società SEVITALIA SICUREZZA ha presentato istanza di accesso agli atti ai sensi dell’art. 22 della L. 241/90;

VISTA la nota prot. 0704126 del 06/08/2020 di accoglimento all’istanza di accesso agli atti e di trasmissione della relativa documentazione;

CONSIDERATO che, nel termine assegnato di dieci giorni, la società SEVITALIA SICUREZZA S.r.l. non ha presentato osservazioni;

CONSIDERATO che, nel termine assegnato di dieci giorni, sono pervenute le osservazioni di G.S.A. s.r.l., mandante del R.T.I., acquisite al prot. 0707824 del 07/08/2020;

VISTA la richiamata comunicazione prot. 0707824 del 07/08/2020, con la quale G.S.A. s.r.l., in conseguenza dell’avvio del procedimento di decadenza, ha trasmesso le proprie osservazioni chiedendo alla Stazione Appaltante di esprimersi in merito alla possibilità che la SEVITALIA SICUREZZA S.r.l. sostituisca il soggetto sulla cui capacità ha fatto affidamento (Centralpol S.r.l.) con altro operatore economico in possesso dei prescritti requisiti di gara e, in subordine, di esprimersi in merito alla sostituzione della mandataria del raggruppamento Sevitalia Sicurezza S.r.l. con altro operatore economico in possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell’art. 48, co. 17, D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che le osservazioni presentate da G.S.A. S.r.l. nel presente procedimento non sono suscettibili di accoglimento per quanto già osservato nel corso del procedimento e anche in considerazione di quanto appreso specificato:

- *Sulla possibilità che la Sevitalia Sicurezza s.r.l. sostituisca il soggetto sulla cui capacità ha fatto affidamento (Centralpol s.r.l.) con altro operatore economico in possesso dei prescritti requisiti di gara.*

In forza del contratto di affitto del ramo d’azienda, Sevitalia Sicurezza s.r.l., avendo acquisito la giuridica titolarità del predetto ramo di azienda (trasferito nella sfera giuridica dell’affittuario), nel partecipare alla gara, ha speso non già requisiti temporaneamente acquisiti in regime di avvalimento da altro operatore economico con riferimento alla specifica gara, bensì requisiti di propria esclusiva titolarità posseduti in forza del contratto di affitto di ramo di azienda.

Pertanto, la perdita della titolarità e della disponibilità del ramo d’azienda ha determinato in capo alla mandataria la perdita dei requisiti necessari alla partecipazione alla gara – requisiti che devono risultare esistenti con continuità nel corso di tutto il procedimento - dalla data di interruzione del rapporto giuridico di affitto. D’altronde, la stessa mandataria ha espressamente comunicato alla Stazione Appaltante la perdita della titolarità dell’azienda e dei requisiti di partecipazione, retrocessi, a suo dire, al Fallimento della Società Centralpol.

In ragione di quanto sopra, non risulta in alcun modo applicabile l’invocato art. 89, co. 3 D. Lgs. n. 50/2016, non risultando legittima la equiparazione prospettata dalla Società G.S.A. tra l’affitto di ramo di azienda (e la correlata spendita dei requisiti in sede di gara) e l’avvalimento, e ciò anche in ragione della ontologica diversità degli istituti invocati. Non può quindi essere legittimamente invocata, nella specie, la disciplina dell’istituto dell’avvalimento, in quanto all’evidenza inconferente e riferita a fattispecie del tutto differente da quella in esame.

- *Sulla prospettata sostituzione della mandataria del Raggruppamento Sevitalia Sicurezza s.r.l. con altro operatore economico in possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 48, co. 17, D. Lgs. n. 50/2016:*

Anche in considerazione di quanto sopra, non può ritenersi derogabile, nella specie, il principio di immodificabilità del RTI di cui all'art. 48, comma 9, D.lgs. 50/2016, non ricorrendo peraltro alcuna delle ipotesi di cui ai commi 17 e 19 della stessa disposizione, e ciò anche in considerazione del fatto che, nella specie, da un lato, risulta fallito, come documentalmente accertato, non già l'operatore economico che stava partecipando alla gara, ma un soggetto terzo (ovvero la CENTRALPOL s.r.l.) rimasto del tutto estraneo alla procedura concorsuale, e, d'altro lato, si è verificata, nel corso del procedimento, la perdita di requisiti di capacità tecnico-professionale. Ferma la superiore considerazione, già di per sé assorbente, deve ritenersi preclusa la possibilità di sostituire la mandataria di R.T.I. con operatori economici esterni al raggruppamento stesso, oltretutto qualora le imprese rimanenti non posseggano i requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla gara.

VISTA la nota prot. 0713689 del 11/08/2020 con cui la ISSV ha presentato istanza di riesame in autotutela al diniego al subentro comunicato con la nota prot. 0681414 del 29/07/2020 riscontrata con comunicazione della Stazione appaltante prot. n. 723483 del 19/08/2020;

RITENUTO pertanto che, in considerazione di quanto sopra e delle motivazioni di cui alla citata nota prot. 0683799 del 30/07/2020 e di cui alla citata nota prot. n. 0681414 del 29/07/2020 e di cui agli atti del procedimento che costituiscono parte integrante del presente atto e che vengono espressamente confermati, nella specie ricorrano i presupposti per dichiarare la esclusione del RTI SEVITALIA SICUREZZA – GSA dalla gara con riferimento al Lotto 3 e la decadenza dall'aggiudicazione del RTI del predetto Lotto 3;

DATO ATTO che l'art. 93, comma 6, del D.lgs. n. 50 del 2016 stabilisce che la garanzia provvisoria “*copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario*”

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente approvate e riportate:

DETERMINA

1. di dichiarare l'esclusione e la decadenza dall'aggiudicazione del Lotto 3 – “ROMA UNO” disposta, con Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, n. G00981 del 04/02/2020, in favore del RTI costituito tra la SEVITALIA SICUREZZA (mandataria) e GSA (mandante), per la perdita dei requisiti richiesti;
2. di escutere, per effetto della decadenza dell'aggiudicazione, la cauzione provvisoria di € 69.187,00 polizza n. 109152313 emessa da GROUPAMA Assicurazioni – Agenzia di Napoli 101, intestata al RTI SEVITALIA SICUREZZA – GSA, in virtù del richiamato art. 93, comma 6 del D.lgs 50/2016;
3. di procedere allo scorrimento della graduatoria e di attivare le verifiche in capo alla società seguente Istituto di Vigilanza Argo a.r.l.;
4. di comunicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. b) del D. Lgs. 50/2016.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Lazio nei termini previsti dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo.

Il Direttore
Dott. Salvatore Gueci